



COMUNICATO STAMPA

Nuova donazione di Lele forever al Laboratorio Verri

Un apparecchio per controllare e abbattere il rischio di contaminazione microbica

Monza, 23 maggio 2018 – Una serie di progetti, concentrati sul miglioramento delle strutture del Laboratorio Stefano Verri che, all'interno dell'Ospedale San Gerardo di Monza, si occupa di produrre medicinali a base di cellule, per le terapie più avanzate, tra le quali la cura delle leucemie del bambino.

A portarli avanti l'associazione Lele forever Onlus che oggi ha consegnato al Laboratorio un apparecchio per il campionamento dell'aria (SAS Surface Air System modello Trio Bus Duo), necessario al controllo dei parametri utili a mantenere la più bassa concentrazione possibile di particelle nell'ambiente per abbattere il rischio di contaminazione microbica.

Le normative GMP (Good Manufacturing Practices), raccomandano che le aree classificate vengano monitorate costantemente e indicano quali devono essere i valori accettabili affinché l'ambiente possa essere considerato in classe (da A a D).

Una delle modalità di monitoraggio prevista è quella del campionamento attivo d'aria. Per poter eseguire questa attività l'aria del locale viene aspirata, utilizzando l'apparecchiatura donata, a velocità costante per un volume variabile, che dipenderà dalla classe dell'ambiente da controllare. Il flusso d'aria viene convogliato attraverso una testata dotata di fori sulla superficie di una piastra contenente del terreno nutritivo per i microorganismi. Aspirato il volume indicato nelle GMP, la piastra viene rimossa e posta ad incubare. Al termine del periodo di incubazione sarà possibile contare il numero delle eventuali colonie sviluppatosi e valutare così il livello di contaminazione degli ambienti.



“Il Laboratorio Verri – sottolinea il Direttore Generale della ASST Monza Matteo Stocco – è capofila nella terapia cellulare. Per poter sviluppare e produrre prodotti cellulari così “sostanziosi”, sono necessari macchinari e stanze di lavoro adeguati che rispettino le condizioni di sicurezza definite regolarizzate dagli organi competenti. Grazie a questa donazione, il nostro Laboratorio, già realizzato secondo criteri tecnologici tra i più avanzati, aggiunge un tassello di qualità per lo svolgimento del proprio lavoro”.

“È con grande piacere – aggiunge il Presidente dell’associazione Roberto Brandazzi - che oggi consegniamo l’apparecchiatura richiesta al Laboratorio Verri, che sappiamo ne farà buon uso e soprattutto che servirà a migliorare la qualità del servizio di questa importante unità”.

L’Associazione nasce ufficialmente nel 2001, in ricordo di Lele (Gabriele) deceduto a causa di una leucemia, per volere dei genitori e dei suoi più cari amici, con l’obiettivo di sostenere progetti volti a migliorare le condizioni di vita dei malati e delle loro famiglie attraverso la struttura di accoglienza “Casa Lele e Lory”, ma anche con la donazione di attrezzature nelle unità operative dell’ospedale San Gerardo direttamente collegate al trattamento delle leucemie, come la Clinica Ematologica e TMO (Trapianto midollo osseo) per i pazienti adulti e il Laboratorio di Terapia Cellulare Stefano Verri.

Già nel 2016 l’associazione aveva donato un sistema, del valore di 30mila euro, per il monitoraggio di nove incubatori nei quali avviene la preparazione e l’espansione delle cellule necessarie all’uso terapeutico, consentendo così di tenere costantemente sotto controllo la temperatura e la concentrazione di anidride carbonica. Il tutto è collegato ad un sistema di allarme che consente agli operatori di intervenire in ogni momento per evitare che variazioni improvvise di questi parametri possano danneggiare la coltura delle cellule.